

INTEGRAZIONE AL DVR

RISCHIO COVID 19

protocollo

Il Datore di Lavoro

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giovanna Nazzaro



Il Medico Competente

dottor Domenico Martino

(documento firmato digitalmente)

**Visto . R.L.S.
Aniello Terrone**

L'R.S.P.P.

ingegnere Abele Marra

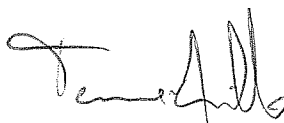
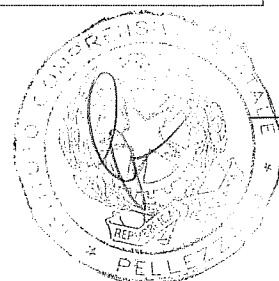
(documento firmato digitalmente)

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
FINALITÀ.....	3
RISPETTO REGOLE.....	4
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.....	4
LA NOSTRA SITUAZIONE.....	6
AZIONI ORGANIZZATIVE.....	7
AZIONI ORGANIZZATIVE COMUNI.....	7
PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE.....	8
LINEE METODOLOGICHE PER L'INFANZIA.....	10
AZIONI ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	11
AZIONI ORGANIZZATIVE I Ciclo.....	13
AZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVITÀ MOTORIA.....	15
RICREAZIONE.....	15
INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ.....	16
INGRESSI ED USCITE DEL PERSONALE E DELL'UTENZA AGLI SPORTELLI.....	16
REFEZIONE SCOLASTICA.....	16
CONFIGURAZIONE DEI DISTANZIAMENTI E DISPOSIZIONE ALUNNI IN CLASSE.....	17
GESTIONE DELLE RIUNIONI IN PRESENZA.....	29
VIAGGI DI ISTRUZIONE VIRTUALI.....	29
CORSO DI FORMAZIONE SUL COVID-19.....	29
LAVORATORI FRAGILI.....	29
COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO.....	30
HELP DESK.....	30
SOSTEGNO PSICOLOGICO.....	30
SITUAZIONI DI CRITICITÀ O FOCOLAI.....	30
Informativa sulle norme di salute e sicurezza (art.36 – art 177 del D.Lgs. 81/2008) – Didattica a Distanza	31



2

INTRODUZIONE

Il mese di settembre, con l'avvio del nuovo Anno Scolastico, sarà sicuramente un momento tanto atteso nel mondo della Scuola in quanto, secondo quanto disposto dal Governo, tutte le attività di didattica dovranno svolgersi in presenza. Il nostro Istituto, sulla base dell'autonomia scolastica (strumento privilegiato per elaborare una strategia di riavvio dell'Anno Scolastico) e sull'esperienza dettata dalla pandemia Sars-Cov-2, tenendo conto delle linee guide ministeriali e del documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico" ha redatto il seguente documento che integra il DVR, in materia di prevenzione, atto a fronteggiare il contenimento del rischio del contagio e del benessere socio-emotivo per la tutela degli studenti e di tutto il personale scolastico.

Il presente documento è la revisione nr.2 aggiornata alla luce della più recente normativa.

Preso atto che il Documento Tecnico del CTS del 28 Maggio 2020 e ss.mm.ii. classifica il settore scolastico con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto;

- Visto che l'analisi dei livelli rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione ATECO evidenzia l'aggregazione quale elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione;
- Considerata la natura specialistica della problematica e gli studi ancora in corso, anche a titolo sperimentale;

si ritiene doveroso acquisire, quale parte integrante del presente documento, quanto stabilito dall'Istituto Superiore di Sanità "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" del 21 Agosto 2020 - Gruppo di Lavoro ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto 2020, 20 p. Rapporto ISS COVID-19 n°58/20, approvato nella Conferenza delle Regioni del 31.08.20 (agli atti).

Vengono inoltre acquisiti i seguenti atti ufficiali, emanati per il comparto scuola:

- Ministero Istruzione: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020);
- Comitato Tecnico Scientifico: Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico, approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/06/2020;
- Circolare Ministero della Salute n°18584 del 29 Maggio 2020: Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI;
- Rapporto ISS COVID-19 n°1/2020 Rev: Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 Luglio 2020;
- Accordo tra Ministro dell'Istruzione e Organizzazioni Sindacali per l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza anti Covid-19 (Decreto 6 Agosto 2020, n°87),
- documento Inail- ultimo aggiornamento del 27/07/2020 : Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche.

La revisione n.1 Pubblicazione aggiornamento/integrazione DVR – Gestione del Rischio Coronavirus in ambito lavorativo DPCM 26 aprile 2020 Prot. 0001774/U del 29/05/2020, pubblicato all'albo, al sito, alla sezione trasparenza del sito, sezione Sicurezza : <http://www.istitutocomprensivopellezzano.gov.it/trasparenza-e-merito/sicurezza/>

Alla quale si rimanda anche per gli allegati , con particolare attenzione da porre a:

ALLEGATO 5 PROCEDURA PER LAVAGGIO MANI

ALLEGATO 6 D.P.I E LORO USO

ALLEGATO 8 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E CARTELLONISTICA

ALLEGATO 9 SCHEDE TECNICHE DEI PRODOTTI

E per la documentazione pubblicata dal Medico Competente della sorveglianza sanitaria

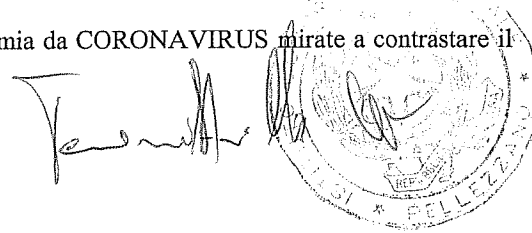
Tutte le indicazioni del presente documento e dei documenti citati, saranno pertanto attuate dal personale preposto dall'Istituzione Scolastica per il monitoraggio, il controllo del contagio e per la risposta a casi sospetti / probabili o confermati di COVID-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

Visto quanto sopra, di seguito si riportano le Procedure e le Valutazioni di Sicurezza in aggiornamento del DVR artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs 81/08, per la nostra scuola e valide per l'intero periodo emergenziale, da integrare in itinere con eventuali ulteriori disposizioni degli organi competenti.

FINALITÀ

Il presente documento si pone la seguente finalità:

1. tutelare la salute di tutto il personale che opera nell'Istituto, di ogni alunno e di tutti quei soggetti che per motivi validi sono tenuti a frequentare gli edifici scolastici e gli spazi annessi;
2. promuovere azioni finalizzate a contenere la diffusione della pandemia da CORONAVIRUS mirate a contrastare il



contagio;

3. garantire un luogo di lavoro sano in coerenza con tutte le norme di sicurezza che il Governo ha emanato per l'emergenza.

RISPETTO REGOLE

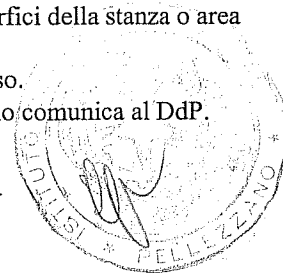
Si riporta un elenco di regole che tutti i destinatari del presente regolamento devono tenere in considerazione:

1. L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
2. Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
3. L'obbligo per i genitori di misurare quotidianamente la temperatura corporea al proprio figlio/a e trattenerlo/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi e di informare tempestivamente il pediatra e la scuola;
4. L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
5. La formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
6. L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.
7. Rispettare tutte le indicazioni da adottare per l'accesso in tutte le sedi scolastiche per quanto concerne l'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale es. mascherine, guanti, visiere ecc...);
8. Qualora i soggetti indicati abbiano manifestato i suddetti sintomi e assunto comportamenti discordanti con quanto riportato sopra non potranno né accedere e né sostare nei locali della scuola e DOVRANNO TEMPESTIVAMENTE TORNARE NEL PROPRIO DOMICILIO PER COMUNICARE ALL'AUTORITÀ COMPETENTI LE LORO CONDIZIONI DI SALUTE;
9. È fatto obbligo di indossare la mascherina per tutti coloro che fanno il loro ingresso a Scuola (dai 6 anni in su);
10. Rispettare il distanziamento fisico di 1 metro fra le rime buccali;
11. Evitare assembramenti in ogni circostanza e in ogni spazio compresi i corridoi e le altre aree comuni.
12. Rispettare tutte le indicazioni da adottare per l'accesso in tutte le sedi scolastiche per quanto concerne l'utilizzo di DPI (dispositivi di protezione individuale es. mascherine, guanti, visiere ecc...);
13. E' fatto obbligo di igienizzare spesso le mani a tutti coloro che fanno ingresso nei locali scolastici e vi permangono.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 (in prima battuta il preposto di plesso e il Dirigente Scolastico).
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno nella stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina (quindi in posizione statica), l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.



- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi
- Risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale Scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il
- bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1


Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe


- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso).

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Si effettuerà una sanificazione straordinaria della scuola
- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Collaborare con il DdP
- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
- Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

- La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.
- Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.
- La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.
- Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

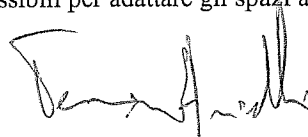
- Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il paragrafo precedente.

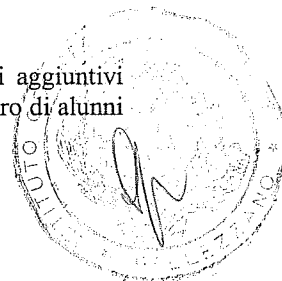
LA NOSTRA SITUAZIONE

È stata effettuata una ricognizione di tutte le aule di tutti i plessi della Scuola e degli spazi aggiuntivi utilizzabili. Il Comune di Pellezzano ha effettuato i lavori possibili per adattare gli spazi al numero di alunni



6





per classe. Sono stati acquistati dalla scuola i banchi monoposto per la Scuola dell'Infanzia e dal Ministero, i banchi monoposto per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Appare evidente che in presenza dei suddetti banchi gli spazi risultano adattabili alla platea degli alunni, garantendo il distanziamento sociale necessario. In allegato le piantine di tutti i plessi con le relative metrature, il numero degli alunni effettivamente presenti in aula secondo le iscrizioni a registro.

AZIONI ORGANIZZATIVE

Il rientro a scuola, per essere sereno, necessita di azioni organizzative che permettano di rispettare le regole generali di distanziamento sociale, fondamentali per il contenimento del contagio.

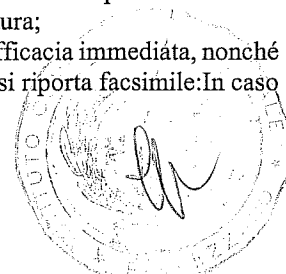
Nelle sezioni successive sono descritte tutte le azioni di tipo organizzativo attuate dalla scuola in regime di autonomia secondo il DPR 275/99. Alcune di queste azioni hanno previsto un iter decisionale che, così come la normativa impone, ha coinvolto più attori come ad esempio il Consiglio di Istituto e gli enti Locali, ed è il frutto di un lavoro durato a volte mesi.

AZIONI ORGANIZZATIVE COMUNI

Indicazioni valide per tutti (alunni, genitori, personale a vario titolo, soggetti terzi ...) da rispettare al momento dell'ingresso a Scuola:

1. Il criterio del distanziamento fisico, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione: verranno stabiliti percorsi obbligati attraverso la segnaletica negli spazi comuni e nelle singole aule (Primaria e Secondaria), si garantisce, inoltre, il distanziamento di 1 metro fra le rime buccali e tra i banchi, 2 metri tra banchi, area della cattedra e del movimento del docente; qualora non fosse possibile, in alcune classi, rispettare questa regola si passerà ad una diversa articolazione del gruppo alunni, utilizzando anche il criterio dello sdoppiamento;
2. Organizzazione nella Scuola Secondaria di laboratori disciplinari dedicati ad uso esclusivo di un docente nel quale gli alunni operino per due ore consecutive al fine di ridurre comunque al minimo gli spostamenti;
3. Qualora lo stesso laboratorio dovesse essere utilizzato anche da altre classi nell'ambito della stessa mattinata è obbligatorio procedere alla disinfezione sia del laboratorio sia delle attrezzature utilizzate;
4. Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione a che lo svolgimento di qualsivoglia attività non avvenga prima che il luogo dell'attività didattica non sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.
5. L'utilizzo delle palestre è inibito, così come specificato nell'apposito paragrafo.
6. L'utilizzo degli spazi all'aperto (cortili) deve comunque garantire il distanziamento sociale.
7. Il docente eviterà di muoversi dalla cattedra per avvicinarsi agli alunni indosserà sempre mascherina/visiera e toccando le superfici, già utilizzate dagli allievi, previa igienizzazione delle mani.
8. L'utilizzo di lavagne è vietato se le stesse non garantiscono, per il loro posizionamento, la distanza di almeno due metri dal docente e di almeno un metro fra gli alunni.
9. E' vietato l'utilizzo della sala insegnanti laddove presente a più di due persone alla volta. I responsabili di plesso, preposti, esporranno un cartello all'esterno che ne indica la massima capienza (due). Chi la occupa dovrà essere munito di mascherina chirurgica e dovrà provvedere ad igienizzare le mani con l'apposito dispenser collocato all'ingresso;
10. All'ingresso di ogni edificio e in ogni aula verranno collocati gli erogatori con gel disinfettanti;
11. E' fatto divieto di ingresso a scuola ai genitori, tranne per gravi e documentati motivi.
12. Ogni ingresso sarà debitamente registrato con rilevazione della temperatura corporea sulla base dell'ORDINANZA REGIONALE n. 66 dell'8 agosto 2020.
13. E' prevista la fornitura di DPI (guanti, mascherine, visiere, camici) per il personale ATA, Mascherine chirurgiche per il personale docente, visiere per il personale docente scuola infanzia e docenti di sostegno;
14. E' prevista la sorveglianza sanitaria, attraverso il medico competente all'uopo nominato, per tutti i lavoratori e per il trattamento dei soggetti "fragili".
15. Le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.
16. Negli Uffici Amministrativi può accedere solo personale autorizzato dal Dirigente o da Suo delegato nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
17. Il DSGA o suo sostituto è tenuto ad assicurare l'attuazione della presente disposizione con efficacia immediata, nonché all'affissione di una copia A3 della presente e all'istituzione di un registro apposito, di cui si riporta facsimile: In caso

7



di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus si terrà conto di quanto indicato nella circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

18. è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente.
19. Le visiere vanno periodicamente disinfettate.
20. E' vietato modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche
21. Sul registro di classe va puntualmente annotato ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente)

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

In nessun ambiente della scuola, ad ora, ha soggiornato alcun caso confermato di COVID-19.

In tutti i plessi e negli uffici amministrativi è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente istituito, aggiornato e controllato dalla D.S.G.A.

I collaboratori scolastici provvederanno a:

Assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;

Utilizzare il materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20 acquistato dalla scuola;

Garantire la adeguata aerazione di tutti i locali;

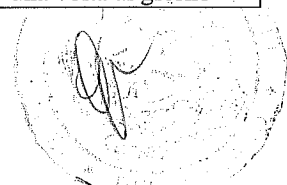
Sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

L'aerazione frequente degli spazi/ambienti adibiti alla attività didattica/ricreativa e dei servizi igienici.

Si allega il documento Inail- ultimo aggiornamento del 27/07/2020 : Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, a cui si rimanda per una attenta lettura. Viene estrapolata la tabella delle pulizie con scansione temporale:

ATTIVITA' Frequenza

Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	due volte al giorno
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	due volte al giorno
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	due volte al giorno
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	una volta al giorno
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	una volta al giorno
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	una volta al giorno
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	una volta al giorno
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	una volta al giorno
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	una volta al giorno
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	una volta al giorno
Lavaggio delle lavagne	una volta al giorno
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	una volta al giorno
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	una volta al giorno
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	una volta al giorno
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	una volta al giorno
Pulizia di corrimani e ringhiere.	una volta al giorno
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori	una volta al giorno
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	una volta al giorno
Pulizia e sanificazione della portineria	una volta al giorno
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali	una volta al giorno
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	una volta al giorno
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	una volta al giorno
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	una volta al giorno



Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie dei locali adibiti a mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	una volta al giorno
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	tre volte a settimana
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica (tranne nel plesso di via Fravita ove il laboratorio di informatica è adibito ad aula, per cui l'operazione deve essere giornaliera)	tre volte a settimana
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	tre volte a settimana
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	tre volte a settimana
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	tre volte a settimana
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	una volta a settimana
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	una volta a settimana
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	una volta a settimana
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	mensile
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	mensile
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,...	mensile
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	due volte all'anno
Lavaggio delle tende non plastificate	due volte all'anno
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	due volte all'anno
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	due volte all'anno
Pulizia delle bacheche, targhe, insegne e suppellettili.	due volte all'anno
Lavaggio di punti luce e lampade	annuale
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	annuale
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	annuale

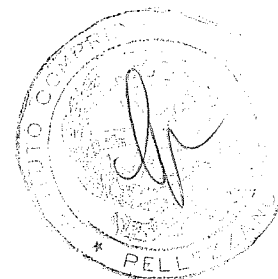
Rifiuti

“ Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti ... ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, ... i rifiuti prodotti quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come rifiuti urbano non differenziati (codice CER 20.03.01) ”.

Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

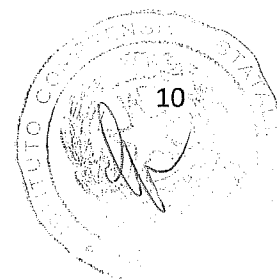
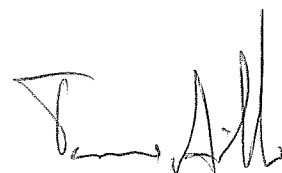
- utilizzare sacchi di idoneo spessore utilizzandone eventualmente due, uno dentro l'altro, se si hanno a disposizione sacchi di bassa resistenza meccanica;
- evitare di comprimere il sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiudere adeguatamente i sacchi;
- utilizzare DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti. “

Appositi cartelli indicheranno il cestino di dismissione dei DPI non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.



La scuola dell'infanzia è un segmento di istruzione molto delicato per il quale sono necessari numerosi accorgimenti metodologici.

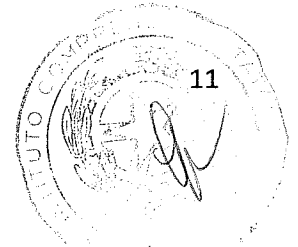
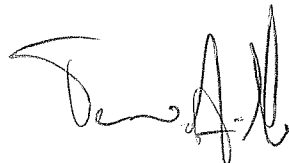
Per le attività del Sistema integrato di educazione e di istruzione costituito, oltre che dai servizi educativi per l'infanzia, dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie di cui all'art. 2 del D.lgs. 65/2017, occorre riferirsi alle indicazioni del Documento tecnico del CTS e alle successive integrazioni. Con riferimento ai servizi educativi per la prima infanzia, stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, occorre approntare modalità organizzative che contemplino la difficoltà di garantire il distanziamento fisico, se non tra gli adulti. Stante ciò è necessario prevedere protocolli di funzionamento dei servizi per l'accesso quotidiano, le modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, nonché per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali. In particolare l'organizzazione delle attività educative e didattiche dovrà prevedere la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni, privilegiando ove possibile, e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti. Considerata la specificità dell'età evolutiva dei bambini frequentanti i servizi educativi e le scuole dell'infanzia, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune considerazioni di carattere esclusivamente metodologico e nel rispetto delle competenze riconosciute ai diversi attori istituzionali e agli enti gestori, specialmente con riguardo a specifici adattamenti legati alle singole realtà. Educazione e cura per i piccoli. I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sulla accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze. Pertanto, la prossima riapertura richiede l'adozione di misure particolarmente attente alla garanzia del rispetto non solo delle prescrizioni sanitarie, ma anche della qualità pedagogica delle relazioni. L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni. Un'attenzione particolare va data ai bambini che per la prima volta risultano iscritti, prevedendo per essi (e per i loro genitori) momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento. Questa avvertenza è importante per tutti i bambini frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente – considerata la loro tenera età – nella assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto. Ad esempio, il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia. Le misure di prevenzione e sicurezza. La relazione tra i bambini e gli adulti è la condizione per conferire senso alla frequenza di una struttura educativa per piccoli, che si caratterizza come esperienza sociale ad alta intensità affettiva. L'uso di mascherine non è previsto per i minori di sei anni e i dispositivi di protezione per gli adulti (per i quali sono raccomandabili l'utilizzo di visiere "leggere" e, quando opportuno, dei guanti di nitrile) non devono far venir meno la possibilità di essere riconosciuti e di mantenere un contatto ravvicinato con i bambini piccoli e tra i bambini stessi. L'empatia e l'arte di incoraggiare sono tra le attitudini fondamentali di chi esercita il ruolo di educatore e di insegnante, tanto più importanti in occasione di situazioni di emergenza come quelle che stiamo vivendo, ove alla scuola viene richiesto di esercitare un ruolo di rassicurazione e di costruzione di fiducia. Nella riprogettazione degli spazi e degli ambienti educativi, vanno seguite alcune accortezze così riassumibili: - la stabilità dei gruppi: i bambini frequentano per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori, insegnanti e collaboratori di riferimento; - la disponibilità di uno spazio interno ad uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati. Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) dovranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di apprendimento, relazione e gioco. Si potranno variare gli spazi solo dopo attenta igienizzazione. Si raccomanda una continua aerazione degli ambienti; - la colazione o la merenda andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più avanti impartiti; - la suddivisione, con segnaletica mobile, degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia delle strutture. Già ora l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" (che spesso raggiunge i 90 minuti: dalle 7,30 alle 9,00), fascia che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Analogamente potrà avvenire per le fasce di uscita, al termine dell'orario scolastico. Le attività educative dovranno consentire la libera manifestazione del gioco del bambino, l'osservazione e l'esplorazione dell'ambiente naturale all'esterno, l'utilizzo di giocattoli, materiali, costruzioni, oggetti (non portati da casa e frequentemente igienizzati), nelle diverse forme già in uso presso la scuola dell'infanzia. Se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa potrà svolgersi anche all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo, con la eventuale disponibilità di tensostrutture temporanee o ambienti protetti.



AZIONI ORGANIZZATIVE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Indicazioni comuni

1. Al fine del contenimento del contagio i bambini dovranno essere accompagnati a Scuola da un solo genitore o da persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. L'accompagnatore dovrà rispettare i criteri stabiliti nel presente regolamento e pertanto dovrà utilizzare la mascherina;
2. Saranno privilegiati i giochi ed il materiale scolastico da mettere a disposizione dei bambini di grandi dimensioni poiché di più facile sanificazione e sarà previsto l'utilizzo solo ed esclusivamente dei giochi già presenti a scuola;
3. Sarà ridotto al minimo, lo scambio di materiali e giochi tra bambini durante lo svolgimento dell'attività didattica e ludica;
4. Sarà garantita la stabilità dei gruppi/sezione che saranno composti sempre dagli stessi bambini, ed ogni gruppo avrà il suo spazio dedicato;
5. Saranno favorite le attività all'aperto, compatibilmente con gli spazi disponibili e le condizioni meteo;
6. Il criterio del distanziamento fisico, rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione: verranno stabiliti percorsi obbligati attraverso la segnaletica negli spazi comuni e nelle singole aule), si garantisce, inoltre, in presenza di banchi monoposto, il distanziamento di 1 metro fra le rime buccali e tra i banchi, 2 metri tra banchi, area della cattedra e del movimento del docente.
7. E' vietato l'utilizzo della sala insegnanti laddove presente a più di due persone alla volta. I responsabili di plesso, preposti, esporranno un cartello all'esterno che ne indica la massima capienza (due). Chi la occupa dovrà essere munito di mascherina chirurgica e dovrà provvedere ad igienizzare le mani con l'apposito dispenser collocato all'ingresso;
8. Per la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti ci si atterrà scrupolosamente a quanto dettato nelle azioni organizzative comuni punto 21.
9. Nei giorni 11 e 12 settembre, i coordinatori di ogni sezione firseranno appuntamenti presso i plessi di appartenenza per i genitori per il patto di corresponsabilità e l'informazione dei comportamenti da adottare e fare adottare.
10. Il giorno 14 settembre, secondo l'orario definito di seguito per ogni alunno di ogni singola sezione i docenti accoglieranno gli alunni all'ingresso e, senza trattenersi li condurranno in classe dove dedicheranno un'ora alla spiegazione del particolare momento e delle regole che il momento impone.
11. Gli alunni verranno accompagnati da un solo genitore. I genitori tutti eviteranno assembramenti e il permanere nelle aree scolastiche.
12. I docenti baderanno che ogni banco sia sempre all'interno dell'area delimitata da strisce apposte sul pavimento.
13. Controlleranno che le strisce che delimitano lo spazio banchi siano sempre ben salde e non usurate, qualora ciò non dovesse essere avviseranno il collaboratore del plesso affinché si proceda alla sostituzione delle strisce.
14. Viene istituito il registro elettronico anche per la scuola dell'infanzia. Il registro elettronico verrà utilizzato per la rilevazione delle presenze, che necessariamente devono essere monitorate. L'assenza di un alunno per un periodo superiore a 30 giorni, comporta il deprezzamento.
15. Sul registro di sezione va puntualmente annotato ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente)
16. Le ore prestate al di fuori dell'orario di servizio, per il progetto preaccoglienza, o post accoglienza, appositamente istituito, a cura dei docenti disponibili, al fine di controllare i flussi, devono essere regolarmente registrate.
17. Per il plessi sui quali non è possibile attivare il servizio mensa, con le risorse organiche della scuola, può sopperire l'Ente Locale con la disponibilità di associazioni del territorio.
18. I docenti di Religione cattolica che operano su gruppi classe suddivisi, produrranno interventi a rotazione atti a garantire che tutti gli alunni usufruiscano di una pari offerta formativa.
19. E' fatto divieto di ingresso a scuola ai genitori, tranne per gravi e documentati motivi. Ogni ingresso sarà debitamente registrato con rilevazione della temperatura corporea sulla base dell'ORDINANZA REGIONALE n. 66 dell'8 agosto 2020.
20. I docenti dovranno occuparsi stabilmente di un gruppo di bambini senza interagire con altri alunni. L'attività di intersezione dovrà essere evitata.
21. Anche gli spazi dovranno essere ben definiti: ogni sezione o gruppo avrà il suo e dovrà usare giocattoli o materiale ludico in maniera esclusiva.
22. Ogni responsabile di plesso dovrà provvedere all'eventuale sgombero, prima dell'inizio delle lezioni, del locale individuato quale atto all'eventuale isolamento di casi sospetti e ad apporre cartellonistica riportante la dicitura "Infermeria".
23. Ogni responsabile di plesso provvederà a ritirare e affiggere la cartellonistica, a ritirare il materiale per la sanificazione e i dpi necessari.
24. I bambini, in caso di sintomatologia sospetta sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori". Se un bambino dovesse manifestare sintomi di malessere riconducibili con probabilità al COVID-19 dovrà essere isolato. Seguirà la procedura già citata nel paragrafo DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO.



25. Le aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, sono state identificate secondo il principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. Può essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. In questa ipotesi deve essere data informazione preventiva al Dirigente Scolastico per la valutazione dei possibili rischi.
26. In nessun plesso sarà possibile svolgere momenti dedicati all'accoglienza considerato che nessun plesso possiede ulteriori spazi interni né possibilità di differenziazione di ingresso e uscita (cancelli) L'accoglienza e il ricongiungimento devono svolgersi al di fuori dei locali scolastici, secondo una specifica organizzazione a cura dei docenti del plesso, che valuteranno le esigenze dei singoli genitori, evitando comunque e sempre assembramenti.
27. Il pre e post scuola, qualora richiesto deve prevedere la disponibilità dei docenti del plesso, in ogni caso, nei plessi dove insistono più sezioni o gruppi, il pre e post scuola va organizzato attraverso la registrazione di ogni singolo alunno che ne usufruisce e comunque della non promiscuità dei gruppi e né l'utilizzo dello spazio destinato alla sezione o gruppo di appartenenza.
28. I collaboratori provvederanno ad areare i locali ogni mezz'ora.
29. L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini deve essere organizzato in maniera da non creare affollamenti e garantire l'opportuna pulizia dei locali dopo l'uso.
30. l'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza. Ogni due (in assenza di eventi che richiedano ulteriori lavaggi) i minori verranno accompagnati a gruppi di tre a detergersi le manine. Il docente in classe provvederà ad ulteriori detersioni con gel specifico.

Disposizioni singoli plessi

1. Plesso di Capriglia

La scuola dell'Infanzia sarà ubicata al piano terra nelle prime tre aule denominate. Le sezioni saranno suddivise in tre gruppi di lavoro. I docenti costituiranno e depositeranno la costituzione dei gruppi di 11 alunni ciascuno.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia utilizzeranno l'ingresso principale.

I docenti provvederanno a fissare appuntamento per l'entrata che avverrà a partire dalle ore 7,55, possono entrare due alunni alla volta con cadenza 7,55-8,00-8,05-8,10-8,15- 8,20-8,25-8,30-8,35-8,40 -8,45-8,50-8,55-9,00-9,05-9,10, tanto vale anche per l'uscita. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori.

In assenza di organico aggiuntivo non ci sarà il turno pomeridiano.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: prima aula al primo piano.

2. Plesso di Pellezzano

La scuola dell'Infanzia sarà ubicata al primo piano.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia utilizzeranno l'ingresso principale.

I docenti provvederanno a fissare appuntamento per l'entrata che avverrà a partire dalle ore 7,55. Possono entrare due alunni alla volta con cadenza 7,55-8,00-8,05-8,10-8,15- 8,20-8,25-8,30-8,35-8,40 -8,45-8,50-8,55-9,00-9,05-9,10, tanto vale anche per l'uscita. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori.

La mensa, per coloro che vorranno usufruirne, deve svolgersi nella stessa aula, per cui, una volta uscito l'ultimo alunno del turno antimeridiano, gli alunni, sotto lo sguardo vigile del docente, si intratterranno nello spazio antistante l'aula, mentre il collaboratore scolastico sanificherà e farà areare l'aula. Stesso deve prevedersi nel dopo mensa.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: locale area ricreativa piano terra.

3. Plesso Coperchia

I 62 alunni iscritti devono essere necessariamente suddivisi in 4 gruppi/ sezioni, a fronte delle tre sezioni assegnate in organico, costituiti da:

12 alunni

16 alunni

16 alunni

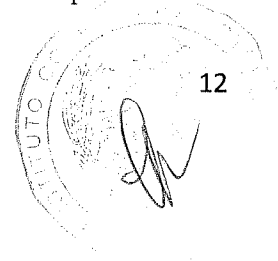
18 alunni

I docenti costituiranno e depositeranno l'elenco dei gruppi di alunni.

Il gruppo di 18 alunni deve essere posto nell'atrio, debitamente pannellato a delimitare, se non le interferenze sonore, almeno quelle spaziali. E'interdetto il passaggio scuola infanzia/scuola primaria, onde evitare commistioni, è parimenti interdetto il passaggio nell'ultima aula denominate "Giocheria".

Nel caso di organico aggiuntivo il gruppo di 18 verrà ulteriormente scisso in modo da occupare la quarta aula la cui metratura consente un numero ridotto di ingressi.

I docenti provvederanno a fissare appuntamento per l'entrata che avverrà a partire dalle ore 7,35, possono entrare tre alunni alla volta con cadenza 7,35- 7,40- 7,45- 7,50- 7,55-8,00-8,05-8,10-8,15- 8,20-8,25-8,30-8,35-8,40 -8,45-8,50-8,55-9,00-9,05-9,10, 9,15- 9,20-9,25-9,30-9,35-9,40-9,45-9,50- 9,55, 10,00 tanto vale anche per l'uscita. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori.



Potranno accedere alla mensa solo 18 alunni. I docenti provvederanno a valutare eventuali reali esigenze lavorative, in caso di surplus, si procederà con l'estrazione a sorte.

La mensa, per coloro che vorranno usufruirne, deve svolgersi nella stessa aula, per cui, una volta uscito l'ultimo alunno del turno antimeridiano, gli alunni, sotto lo sguardo vigile del docente, si intratterranno nello spazio antistante l'aula, mentre il collaboratore scolastico sanificherà e farà areare l'aula. Stesso deve prevedersi nel dopomensa.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: prima aula al piano terra entrata secondaria scuola primaria.

Plesso Amendola

La scuola dell'Infanzia sarà ubicata al piano terra nell'ultima aula e in parte dell'atrio. Le sezioni saranno suddivise in due gruppi di lavoro. I docenti costituiranno e depositeranno la costituzione dei gruppi di 11 e 8 bambini. Il gruppo di 8 bambini entra dalle ore 8,00 alle ore 8,20, scaglionando gli ingressi due alla volta. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori.

Non sono consentiti ritardi. Qualora si dovesse effettuare un ritardo, l'alunno non può essere accolto, in quanto il suo passaggio determinerebbe interferenze. Solo dopo l'ingresso e il posizionamento del gruppo di 8 alunni nell'aula, potranno entrare gli alunni posti nell'atrio, a seguito prenderà posizione la docente. Gli alunni della scuola dell'Infanzia utilizzeranno l'ingresso principale. E'interdetto l'ingresso in tutti gli altri locali che affacciano sull'atrio, ad eccezione dei bagni. Il responsabile di plesso provvederà a porre apposita cartellonistica.

In assenza di organico aggiuntivo non ci sarà il turno pomeridiano.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: prima aula al piano.

Plesso Capezzano via Quercia

La scuola dell'Infanzia sarà ubicata al piano terra nelle due aule consuete e un terzo gruppo verrà posto nell'atrio debitamente pannellato a delimitare, se non le interferenze sonore, almeno quelle spaziali.

Aula in fondo: 15 alunni

Aula di passaggio: 9 alunni

Atrio: 17 alunni

I docenti costituiranno e depositeranno l'elenco dei gruppi di alunni.

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia utilizzeranno l'ingresso principale e potranno entrare a partire dalle ore 8, 30 in gruppi di tre alla volta. E' possibile, previa comunicazione alla dirigenza, verificare ingressi entro le ore 7,55. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori. Non è possibile utilizzare la fascia oraria 8,00/8,30 in virtù di un unico ingresso condiviso con la scuola primaria. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori.

In assenza di organico aggiuntivo non ci sarà il turno pomeridiano.

L'orario delle lezioni è 8,30-13,30 (con possibili modifiche determinate da verifica di richieste di entrata prima delle ore 8,00)

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: prima aula al piano terra.

Plesso Bologna.

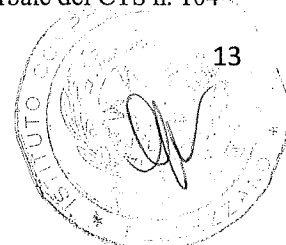
Gli alunni della scuola dell'Infanzia utilizzeranno l'ingresso principale e potranno entrare a partire dalle ore 8, 00 in gruppi di tre alla volta. I docenti provvederanno a fissare gli appuntamenti per la consegna dei minori.

Essendo la sezione costituita solo da 15 alunni qualsiasi aula è adatta ad accogliere la sezione. Viene individuata comunque la prima aula a destra entrando.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: prima aula al primo piano, entrando sulla sinistra.

ULTERIORI AZIONI ORGANIZZATIVE PER IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- A. Per realizzare il distanziamento nei momenti critici dell'ingresso ed uscita degli alunni dalla scuola saranno utilizzate tutte le uscite degli edifici scolastici, comprese quelle di emergenza, al fine di diversificare e scaglionare sia gli ingressi che le uscite degli alunni prevedendo comunque lo scaglionamento temporale degli ingressi.
- B. Durante la delicata fase dell'ingresso, i docenti delle classi saranno ben visibili all'entrata, accoglieranno gli alunni e li condurranno in classe.
- C. All'uscita da scuola gli alunni si recheranno al varco disposti in fila per rispettare il distanziamento.
- D. Gli alunni sia all'ingresso sia all'uscita, devono indossare la mascherina,
- E. Per la scuola primaria in fase statica, a condizioni di distanziamento pari almeno un metro e in assenza di situazioni che prevedono la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) possono rimuovere la mascherina (Misure di prevenzione e raccomandazioni per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per la ripresa dell'anno scolastico 2020-2021 -Verbale del CTS n. 104 del 31 agosto 2020).
- F. Per la scuola secondaria di I grado in fase statica, a condizioni di distanziamento pari almeno un metro e in assenza di situazioni che prevedono la possibilità di aerosolizzazione (es. canto) e in situazione epidemiologica di bassa circolazione virale possono rimuovere la mascherina (Misure di prevenzione e raccomandazioni per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado per la ripresa dell'anno scolastico 2020-2021 -Verbale del CTS n. 104



del 31 agosto 2020).

- G. Per il primo ciclo di Istruzione è obbligo di tutti gli operatori docenti e Ata vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.) e in ogni situazione statica che non garantisca il dovuto distanziamento.

1 Plesso Capriglia Scuola Primaria

I locali e il numero di alunni del plesso garantiscono l'entrata di tutti gli alunni sia con banco monoposto che con banco biposto. Anche se l'utilizzo del biposto è soluzione emergenziale che impone il posizionamento di due alunni non in postazione consueta, bensì sui lati corti dei banchi.

Gli alunni entreranno dalla porta che dà accesso all'atrio secondo l'orario:

classe I ore 8,10

classe II ore 8,20

classe IV ore 8,30

Le lezioni inizieranno regolarmente alle ore 8,30.

Uscita

classe IV ore 13,30

classe II ore 13,35

classe I ore 13,40

Le lezioni cominceranno per tutti alle ore 8,30 e termineranno alle ore 13,30 tranne il sabato in cui terminano alle ore 12,30.

Gli alunni in fase di uscita verranno accompagnati fino al cancello dove raggiungeranno i genitori i quali eviteranno di assembrarsi dinanzi ai cancelli.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti : prima aula al primo piano.

2 Plesso Pellezzano Scuola Primaria

I locali e il numero di alunni del plesso garantiscono l'entrata di tutti gli alunni sia con banco monoposto che con banco biposto. Anche se l'utilizzo del biposto è soluzione emergenziale che impone il posizionamento di due alunni non in postazione consueta, bensì sui lati corti dei banchi.

Gli alunni entreranno dalla porta secondaria (uscita di emergenza) che dà accesso all'atrio secondo l'orario:

classe III ore 8,15

classe V ore 8,25

Le lezioni inizieranno regolarmente alle ore 8,30.

Uscita

classe III ore 13,30

classe V ore 13,35

Le lezioni cominceranno per tutti alle ore 8,30 e termineranno alle ore 13,30 tranne il sabato in cui terminano alle ore 12,30.

Gli alunni in fase di uscita verranno accompagnati fino al cancello dove raggiungeranno i genitori i quali eviteranno di assembrarsi dinanzi ai cancelli.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: locale area ricreativa.

3 Plesso Coperchia Scuola Primaria

I locali e il numero di alunni del plesso garantiscono l'entrata di tutti gli alunni con banco monoposto. Con banco biposto si darà luogo a soluzioni temporanee del tipo: alcune classi andranno negli atri . L'utilizzo del biposto è soluzione emergenziale che impone il posizionamento di due alunni non in postazione consueta, bensì sui lati corti dei banchi.

Entrate

Gli alunni si predisporranno negli appositi posti disegnati a terra, nel cortile, rispettando le distanze. Il docente di turno li preleverà e li condurrà in fila (sempre distanziati) in classe.

Classi II A –II B – I B ingresso secondario piano terra ore 8,15. Gli alunni si distribuiranno negli appositi spazi, dove li attenderanno i docenti e, indossando la mascherina, rispettando comunque le distanze, si recheranno nelle classi poste a piano terra, entrando nell'ordine fissato.

Classi V B – V A –ingresso principale piano primo ore 8,15. Gli alunni si distribuiranno negli appositi spazi, dove li attenderanno i docenti e, indossando la mascherina, rispettando comunque le distanze, si recheranno nelle classi poste a piano terra, entrando nell'ordine fissato.

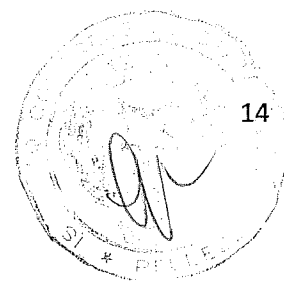
IV A- III A ingresso principale piano primo ore 8,25. Gli alunni si distribuiranno negli appositi spazi, dove li attenderanno i docenti e, indossando la mascherina, rispettando comunque le distanze, si recheranno nelle classi poste a piano terra, entrando nell'ordine fissato.

I A- IV B ingresso secondario piano terra ore 8,25. Gli alunni si distribuiranno negli appositi spazi, dove li attenderanno i docenti e, indossando la mascherina, rispettando comunque le distanze, si recheranno nelle classi poste a piano primo entrando nell'ordine fissato.

Uscite

Classi IV B - I A nell'ordine fissato ore 13,30

Classi III A- IV A nell'ordine fissato ore 13,30



Classi II A – II B – I B nell'ordine fissato ore 13,40

Classi VA – V B nell'ordine fissato ore 13,40

Le lezioni cominceranno per tutti alle ore 8,30 e termineranno alle ore 13,30 tranne il sabato in cui terminano alle ore 12,30.

Gli alunni in fase di uscita verranno accompagnati fino al cancello dove raggiungeranno i genitori i quali eviteranno di assembrarsi dinnanzi ai cancelli.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti : prima aula al piano terra entrata secondaria.

4 Plesso Capezzano via Quercia Scuola Primaria

I locali e il numero di alunni del plesso garantiscono l'entrata di tutti gli alunni sia con banco monoposto che con banco biposto. Anche se l'utilizzo del biposto è soluzione emergenziale che impone il posizionamento di due alunni non in postazione consueta, bensì sui lati corti dei banchi.

Gli alunni si predisporranno negli appositi posti disegnati a terra, nel cortile, rispettando le distanze. Il docente di turno li preleverà e li condurrà in fila (sempre distanziati in classe)

Entrate

Classi I e II ore 8,00

Classe III ore 8,10

Classe IV A e IV B ore 8,20

Classe V ore 8,30

Uscita

Classi I e II ore 13,30

Classe III ore 13,35

Classi IV A e IV B ore 13,40

Classe V ore 13,45

Le lezioni cominceranno per tutti alle ore 8,30 e termineranno alle ore 13,30, tranne il sabato in cui terminano alle ore 12,30.

Gli alunni in fase di uscita verranno accompagnati fino al cancello dove raggiungeranno i genitori i quali eviteranno di assembrarsi dinnanzi ai cancelli.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti: prima aula al piano terra.

5 Plesso Scuola Secondaria Via Fravita

I locali e il numero di alunni del plesso garantiscono l'entrata di tutti gli alunni con banco monoposto. Con banco biposto si darà luogo a soluzioni temporanee del tipo:

I A = 20 – 1 = 19

II A = 24 – 3 = 21

III A = 19

I C = 23 – 2 = 21

II C = 20 – 4 = 16

III C = 17

I D = 19

III D = 20

III E = 17

essendo gli alunni più grandi, si procederà a didattica mista per gruppi, per le unità in surplus rispetto alla capienza, nelle more dell'arrivo dei banchi.

Entrata

Gli alunni si predisporranno negli appositi posti disegnati a terra, nel cortile, rispettando le distanze. Il docente di turno li preleverà e li condurrà in fila (sempre distanziati in classe)

Classi I A – I C – I D ore 7,50

Classi II A – II C – III E ore 8,00

Classi III A – III C – III D ore 8,10

Uscita

Classi I A – I C – I D ore 13,00

Classi II A – II C – III E ore 13,10

Classi III A – III C – III D ore 13,20

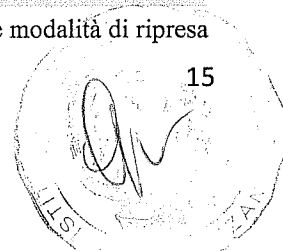
Le lezioni cominceranno per tutti alle ore 8,10 e termineranno alle ore 13,10

Gli alunni in fase di uscita verranno accompagnati fino al cancello dove raggiungeranno i genitori i quali eviteranno di assembrarsi dinnanzi ai cancelli.

Locale interno per l'accoglienza degli eventuali casi sintomatici o sospetti : aula professori, inibita al transito all'uopo.

AZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTIVITÀ MOTORIA

Nell'elaborare le azioni organizzative il nostro Istituto ha tenuto conto di quanto indicato dal CTS per le modalità di ripresa



delle "attività motorie in sicurezza" in merito al **distanziamento, pulizia e protezione** "...ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento".

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico"

I criteri in merito a quanto sopra indicato sono i seguenti:

1. Utilizzare tutti gli spazi all'aperto adiacenti l'edificio scolastico;
2. Per il rispetto della normativa evitare i giochi di squadra o di gruppo per dar spazio a tutte quelle attività che potranno essere svolte individualmente;
3. Utilizzare la mascherina solo per gli spostamenti e durante le fasi di attesa, in tutte le posizioni dinamiche e in quelle statiche in cui sia dubbia la distanza interpersonale;
4. L'utilizzo delle palestre è inibito.

La scuola secondaria di I grado utilizzava la tendostruttura utilizzata da associazioni di cui non si conosce il protocollo. Gli alunni, quando il tempo lo consente, utilizzeranno il cortile antistante l'ingresso, quando ciò non compromette l'ingresso e l'uscita.

La Scuola di Coperchia utilizzerà il cortile-ingresso secondario, quando il tempo lo consente, e quando ciò non compromette l'ingresso e l'uscita.

Nella scuola di Capezzano via della quercia la palestra è stata destinata ad uso aula, in assenza di altri spazi capienti. Le scuole di Pellezzano Capoluogo e Capriglia, che utilizzavano gli atri per le attività motorie, non potranno più farlo, considerato che si genererebbe promiscuità di uso.

I docenti, nell'ambito della libertà di insegnamento che la Costituzione e il Contratto collettivo garantiscono, provvederanno alla programmazione delle attività alternative al movimento in palestra.

RICREAZIONE

La ricreazione si svolge in classe, ogni alunno al proprio banco.

I responsabili di plesso organizzeranno la ricreazione in modo che essa si svolga in una delle seguenti scansioni orarie:

dalle 10,00 alle 10,10;

o dalle 10,10 alle 10,20;

o dalle 10,20 alle 10,30;

o alle 10,30 alle 10,40;

evitando che per le classi dello stesso piano ci sia coincidenza con consequenziali assembramenti nel bagno e assicurandosi che ci sia sempre il collaboratore scolastico presso i bagni, che, all'uscita di ogni ragazzo spruzzi una soluzione idroalcolica.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

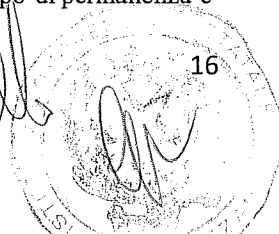
Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

INGRESSI ED USCITE DEL PERSONALE E DELL'UTENZA AGLI SPORTELLI.

1. Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:
2. ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
3. limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
4. regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e misurazione della temperatura;



5. distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
6. pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi.

REFEZIONE SCOLASTICA

Il pasto, per la Scuola dell'Infanzia, verrà consumato nelle aule di appartenenza del gruppo, avendo l'Istituzione adibito tutti i locali più capienti ad aule didattiche. Le aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, prima del consumo del pasto devono essere liberate dai minori, che occuperanno una classe liberata dai compagni del turno antimeridiano, opportunamente prima sanificata. Frattanto il Collaboratore Scolastico provvederà all'aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi della classe di appartenenza utilizzati, prima e dopo il consumo del pasto (stessa procedura).

CONFIGURAZIONE DEI DISTANZIAMENTI E DISPOSIZIONE ALUNNI IN CLASSE

Richiamato il Verbale N°94 del 07.07.20 del Comitato Tecnico Scientifico, in cui si chiarisce che per la ripresa dell'anno scolastico si dovrà applicare un "distanziamento statico" tra i banchi pari ad 1 metro dalle rime boccali (rif. centro sedia); e una distanza doppia per il docente che dovrà rimanere a due metri dalle rime boccali degli alunni si stabilisce di collocare la cattedra sempre "lato porta d'ingresso dell'aula" in modo da garantire una fascia di rispetto (segnalata a terra con nastro o riga colorata) di almeno 2 metri tra le rime boccali del docente e degli alunni, i banchi saranno invece collocati, oltre tale fascia di rispetto, con una distanza di almeno 1 metro tra le rime boccali, garantendo gli spostamenti con l'eventuale spazio residuo, in relazione alla specifica configurazione fisica dell'aula.

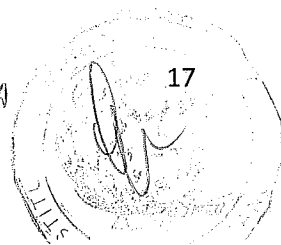
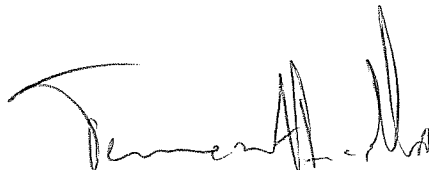
Per orientare il posizionamento di docenti e allievi, si collocherà adesivo o tracciato. La Dirigente e le sue collaboratrici prima dell'inizio delle lezioni verificherà il giusto posizionamento della segnaletica.

Tali segnali pertanto indicheranno il posto esatto che gli alunni dovranno rispettare, indipendentemente dalla fornitura dei banchi monoposto.

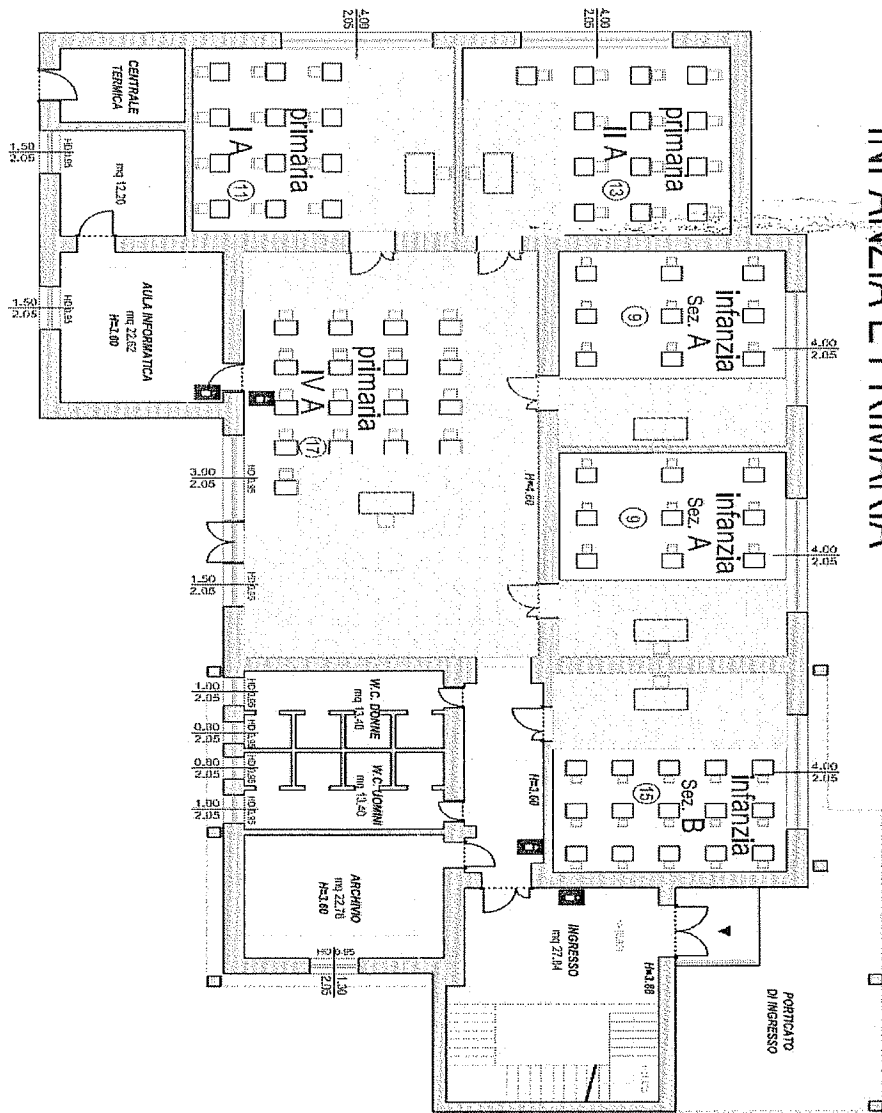
Nell'attesa si dovranno allestire svariate configurazioni con i banchi biposto, misti, ecc. fino, nei casi più estremi, alla collocazione dei banchi negli atri, per alleggerire la "densità" all'interno dell'aula e mitigare quindi il rischio di contagio, si programmeranno gruppi di studio a rotazione, per la scuola secondaria di I grado, tanto nelle more dell'arrivo dei banchi monoposto.

Plesso Capriglia con monoposto

Per la scuola primaria, nelle more dell'arrivo dei banchi monoposto, si utilizzeranno i banchi biposto, gli ambienti garantiscono comunque il distanziamento pari ad 1 metro dalle rime boccali (rif. centro sedia); e una distanza doppia per il docente che dovrà rimanere a due metri dalle rime boccali degli alunni.

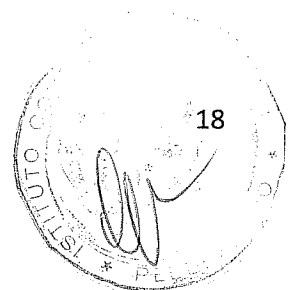


CAPRIGLIA PIANO TERRA: INFANZIA E PRIMARIA

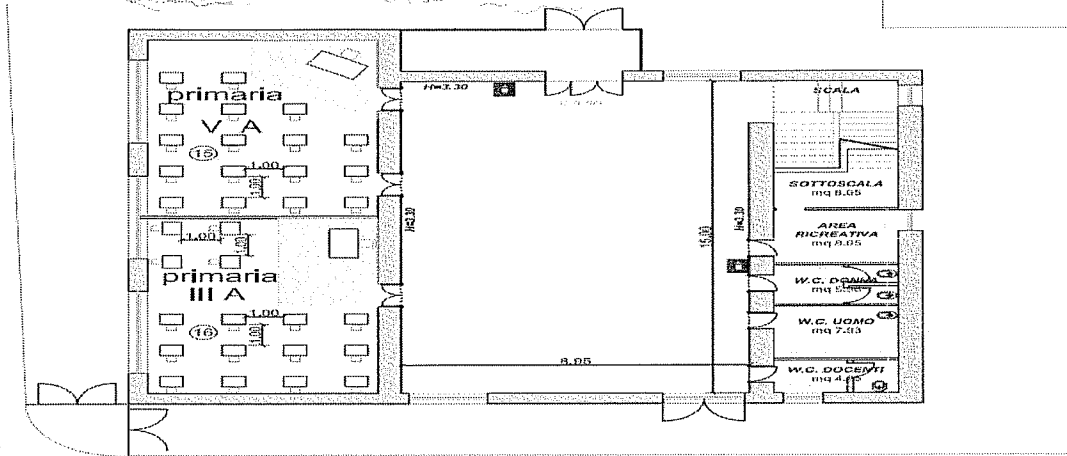


Plesso Pellezzano con monoposto

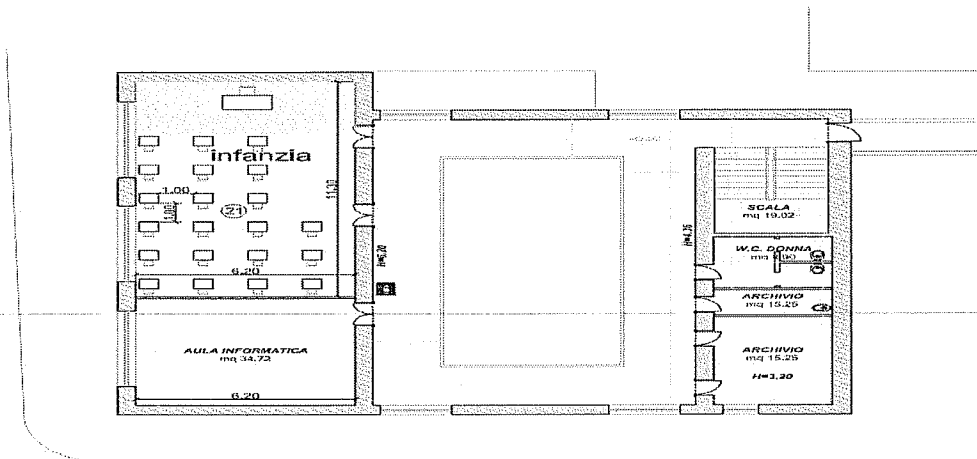
Per la scuola primaria, nelle more dell'arrivo dei banchi monoposto, si utilizzeranno i banchi biposto, gli ambienti garantiscono comunque il distanziamento pari ad 1 metro dalle rime boccali (rif. centro sedia); e una distanza doppia per il docente che dovrà rimanere a due metri dalle rime boccali degli alunni.



PELLEZZANO CAPOLUOGO
PIANO TERRA: PRIMARIA

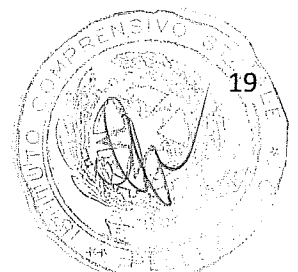


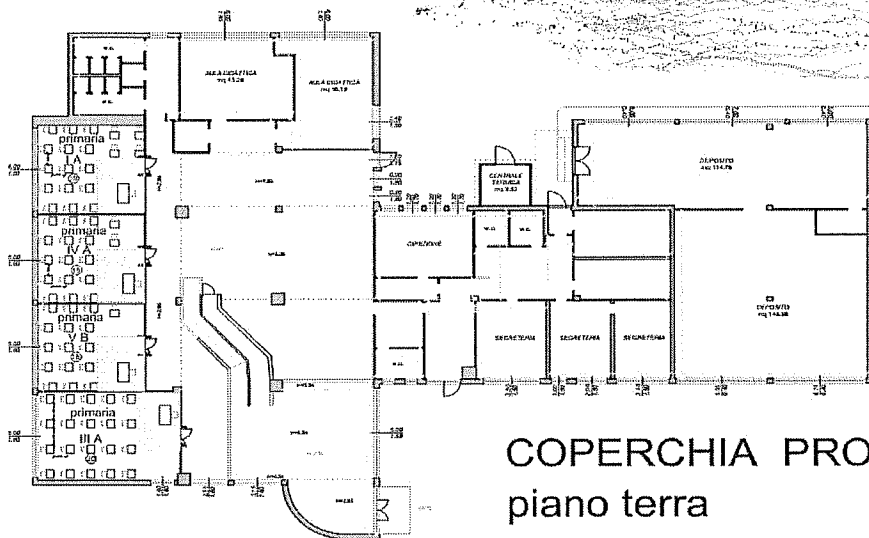
PELLEZZANO CAPOLUOGO
PIANO PRIMO: INFANZIA



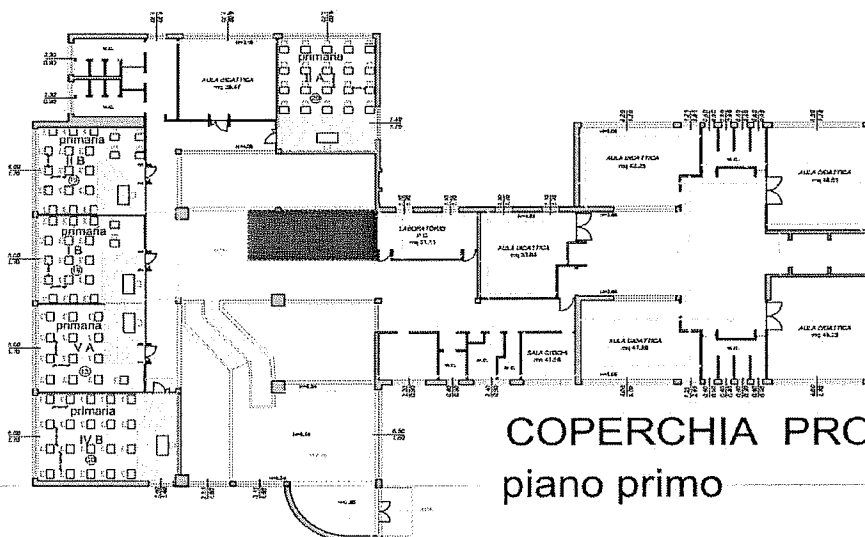
Coperchia con monoposto

[Handwritten signatures]



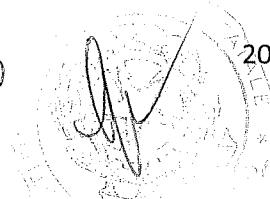


COPERCHIA PROGETTO
piano terra



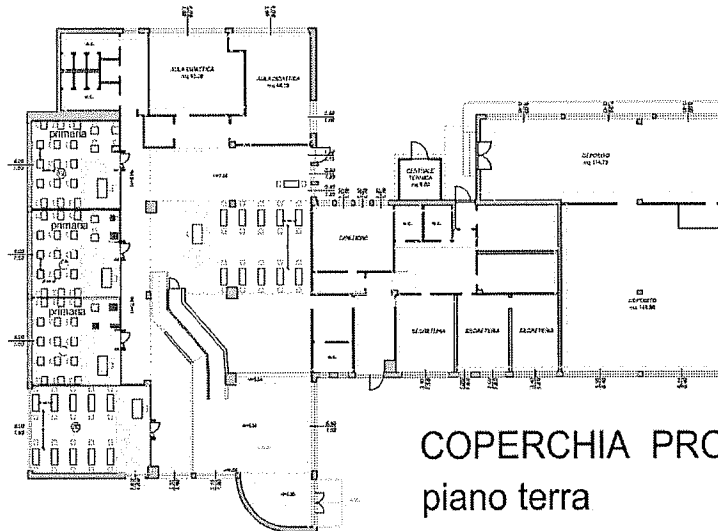
COPERCHIA PROGETTO
piano primo

Per la scuola primaria, nelle more dell'arrivo dei banchi monoposto, si utilizzeranno per alcune classi i banchi biposto, per altre l'utilizzo degli atri, gli ambienti garantiscono comunque il distanziamento pari ad 1 metro dalle rime boccali (rif. centro sedia); e una distanza doppia per il docente che dovrà rimanere a due metri dalle rime boccali degli alunni.

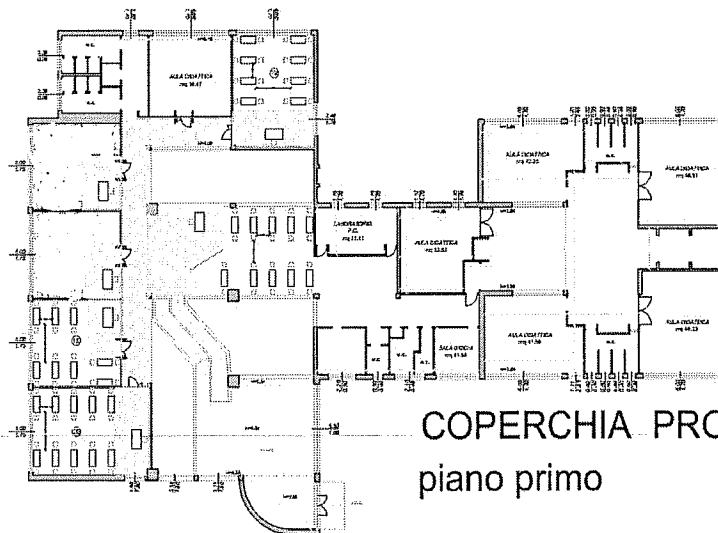


SOLUZIONE CON BANCHI BIPOSTO:

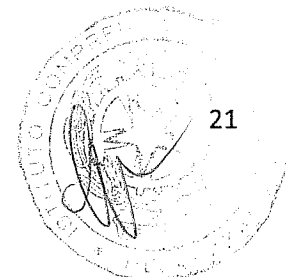
aule grandi, aula tipo, eventuale impegno dell'atrio a piano terra e primo.



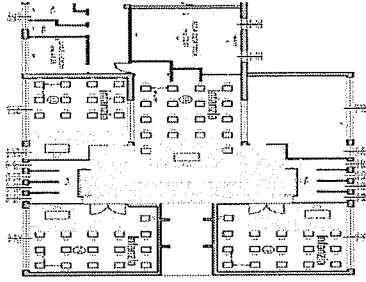
COPERCHIA PROGETTO
piano terra



COPERCHIA PROGETTO
piano primo



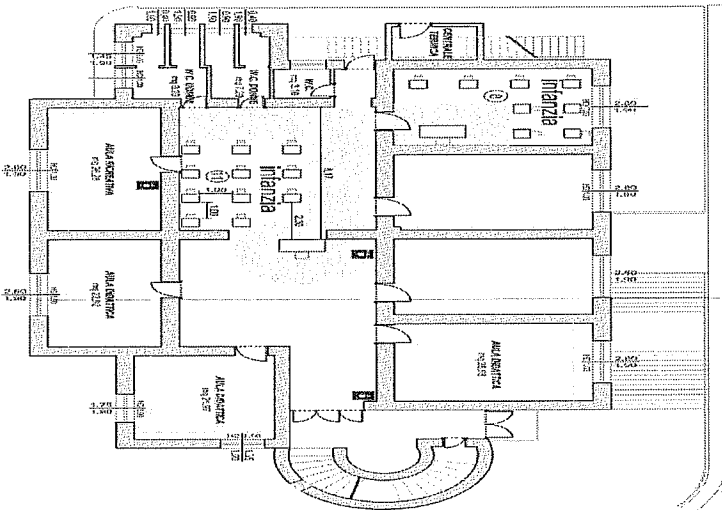
COPERCHIA, INFANZIA



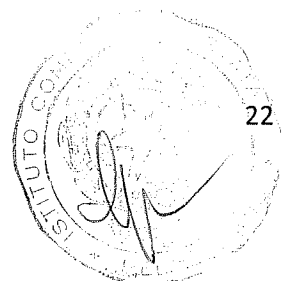
Stato di fatto
piano primo

Capezzano via Amendola Infanzia

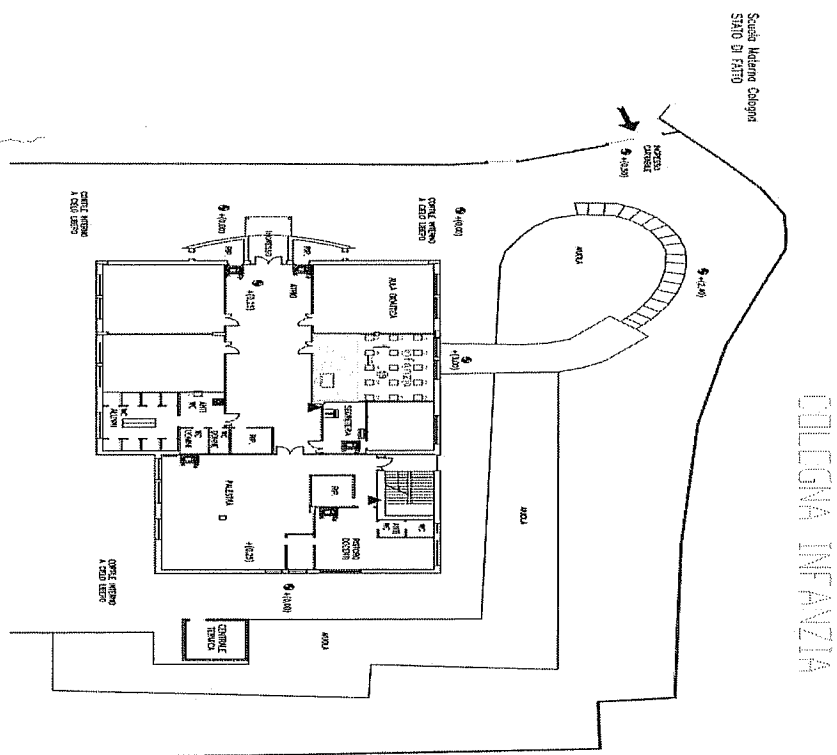
VIA AMENDOLA



PIANO TERRA

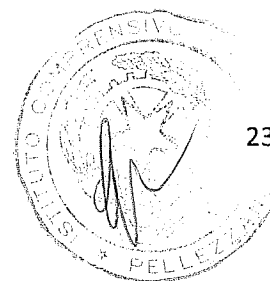


Cologna Infanzia



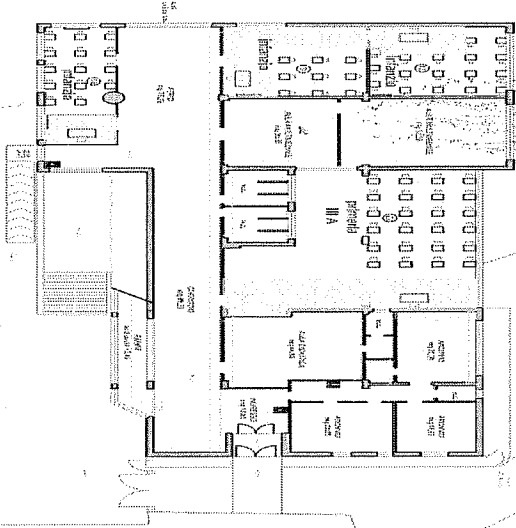
Capezzano via quercia

Per la scuola primaria, nelle more dell'arrivo dei banchi monoposto, si utilizzeranno i banchi biposto, gli ambienti garantiscono comunque il distanziamento pari ad 1 metro dalle rime boccali (rif. centro sedia); e una distanza doppia per il docente che dovrà rimanere a due metri dalle rime boccali degli alunni

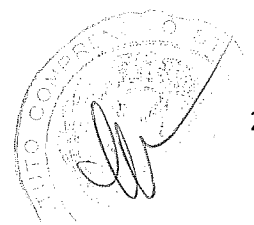
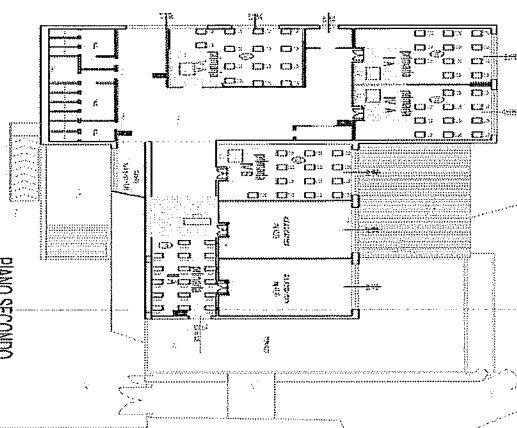


LOCALITÀ QUERZIA:
INFANZIA E PRIMARIA

PIANO PRIMO

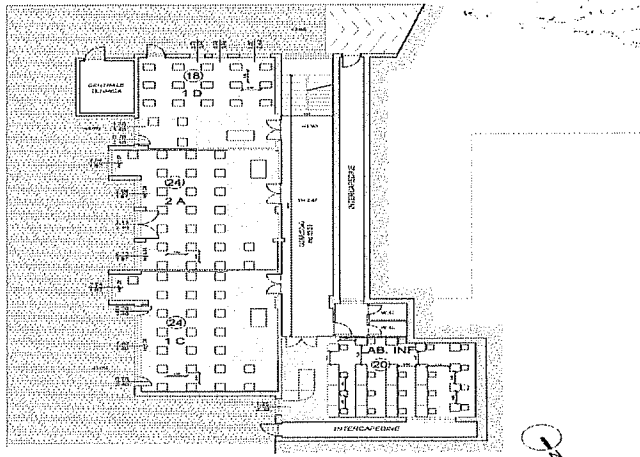


PIANO SECONDO

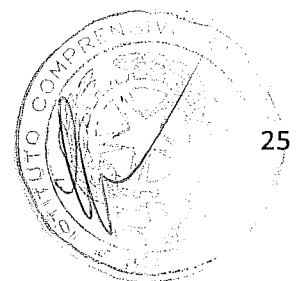


Capezzano via Fravita

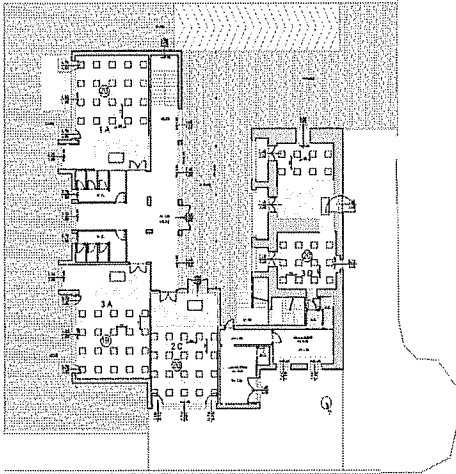
CAPEZZANO FRAVITA: PROGETTO



PIANO SEMINTERRATO

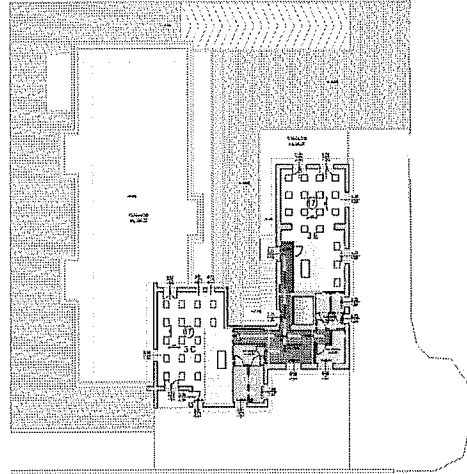


CAPEZZANO FRAVITA: PROGETTO



PIANO TERRA

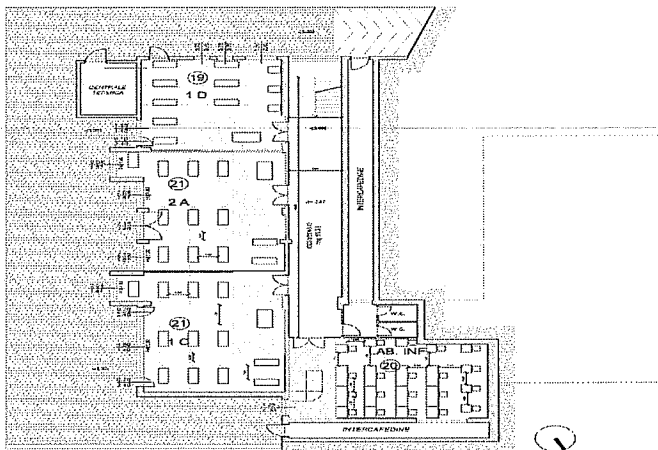
CAPEZZANO FRAVITA: PROGETTO



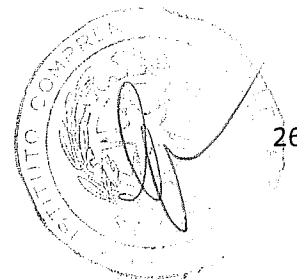
PIANO PRIMO

soluzione biposto

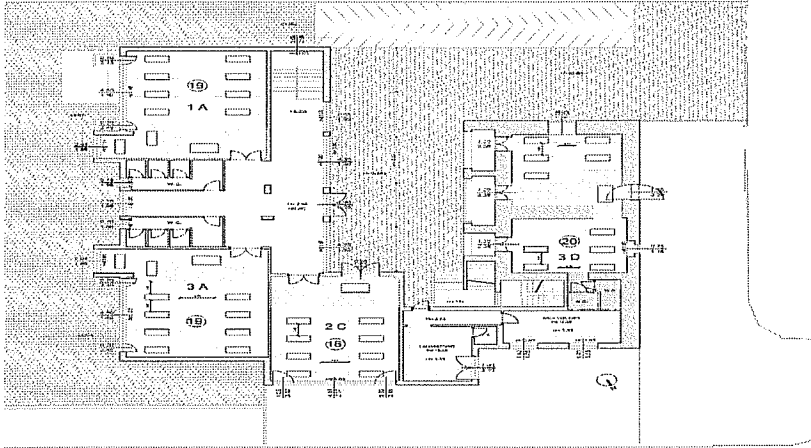
CAPEZZANO FRAVITA: PROGETTO



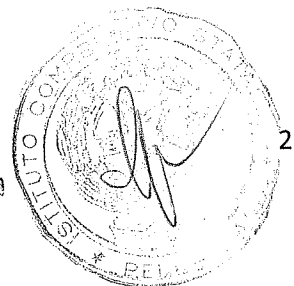
PIANO SEMINTERRATO



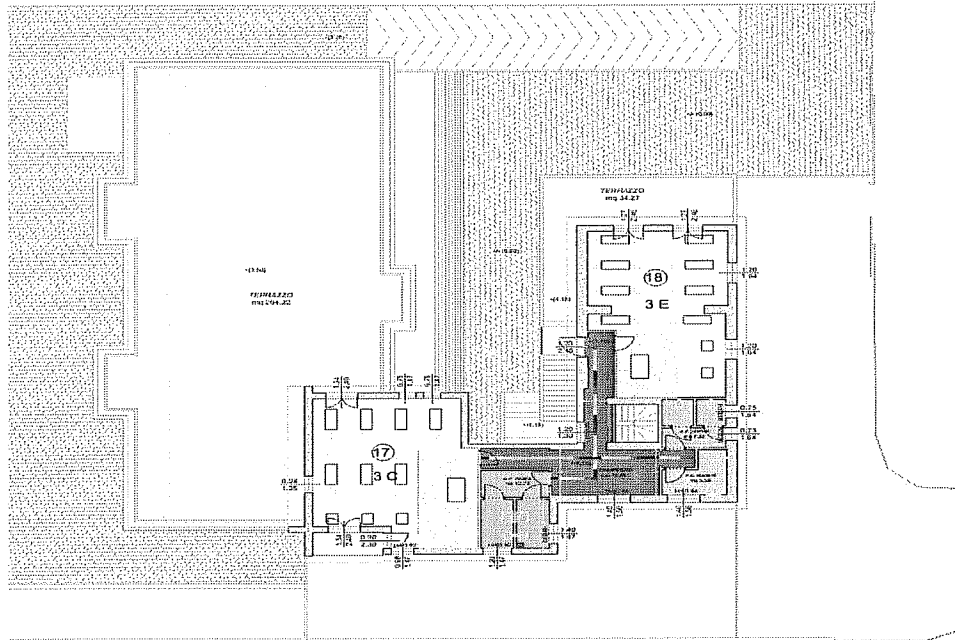
CAPEZZANO FRAVITA: PROGETTO



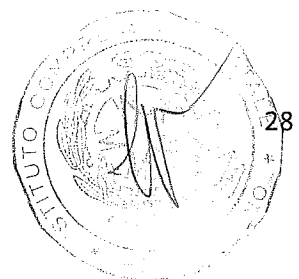
PIANO TERRA



CAPEZZANO FRAVITA: PROGETTO



PIANO PRIMO



GESTIONE DELLE RIUNIONI IN PRESENZA

La gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, presuppone:

1. che la riunione sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
2. che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere
3. che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
4. che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro
5. che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

CORSO DI FORMAZIONE SUL COVID-19

È importante garantire l'informazione del personale scolastico e dei genitori, anche tramite la diffusione del presente documento e l'affissione di cartelli informativi, nonché la formazione del personale, tramite il Medico Competente o altro personale sanitario. Per il Referente Scolastico COVID-19 è disponibile fino al 15 Dicembre 2020 anche una formazione su piattaforma Eduiss a cura dell'ISS.

È prevista inoltre una particolare azione di sensibilizzazione degli alunni a cura di tutto il personale docente. I docenti, a seguito della partecipazione al corso di formazione provvederanno alla formazione degli alunni, relazionando sul giorno, ora e contenuti esplicitati. La durata della formazione alunni deve essere pari a un'ora.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore - ove previsto dalla legislazione vigente - non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso) [rif. Protocollo 6 Agosto 2020].

Inoltre, per il personale docente, le azioni di formazione saranno mirate sulle nuove metodologie didattiche digitali.

Per il rispetto del criterio del distanziamento sono previste, per il personale docente e non docente, le attività di formazione, così come tutte le attività collegiali si svolgeranno a distanza in modalità videoconferenza essendo la scuola carente di aula magna.

VIAGGI DI ISTRUZIONE VIRTUALI

Si possono svolgere i viaggi di istruzione in modalità virtuale.

LAVORATORI FRAGILI

Visto l'Art. 83 del Decreto Legge 19 Maggio 2020 n°34 e sua conversione in Legge 17 Luglio 2020, n°77 che ha introdotto la "sorveglianza sanitaria eccezionale" per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità" integrato dalla **circolare interministeriale n. 13 del 4 settembre 2020**; il Dirigente Scolastico, **assicura** la possibilità l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione dell'esposizione al rischio sanitario da Sars-Cov-2. Alle condizione di cui alla citata circolare n.13 del 04/09/2020

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Documento tecnico Inail "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
3. nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020.



4. nella Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020.
5. nell’art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”.
6. Nella circolare interministeriale n. 13 del 4 settembre 2020

Si rammenta il D.Lgs 81/08 e s.m.i. (all’art. 2 c.1 lett. a) equipara al lavoratore “l’allievo degli istituti di istruzione [...] e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, [...] limitatamente ai periodi in cui l’allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione”. Pertanto, oltre a quanto già previsto dal summenzionato D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per i lavoratori della scuola e per gli allievi equiparati, per garantire la tutela degli alunni con fragilità, è prevista la collaborazione con:

- le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia [Pediatra di Libera Scelta (PLS), Medico di Medicina Generale (MMG), ecc.]
- le famiglie
- le associazioni che li rappresentano.

La sorveglianza attiva di questi alunni sarà concertata tra il Referente Scolastico COVID-19 e Dipartimento di Protezione, con i PLS e MMG (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni). Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy, con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.

COMMISSIONE PER L’APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

Al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte è Commissione COVID-19 Oltre alle figure della sicurezza, R-ASPP, MC e RLS, e alle RSU d’istituto, ne fanno parte i Collaboratori del D.S e un Genitore..

HELP DESK

Per richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata, segnalazioni sull’applicazione delle misure di sicurezza, assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo, chiamare il numero verde 800903080 attivo dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

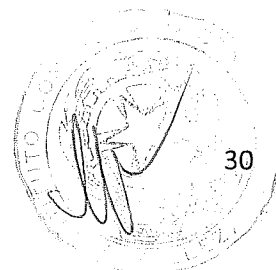
SOSTEGNO PSICOLOGICO

Nel caso vengano segnalate situazioni di disagio psicologico, o su richiesta da parte del personale scolastico, è prevista l’attivazione di un adeguato sostegno psicologico in grado di fronteggiare gli stati di insicurezza, stress, ansia, dovuti a eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in presenza, difficoltà di concentrazione ecc. L’eventuale supporto psicologico sarà coordinato dall’USR Campania e dall’Ordine degli Psicologi.

SITUAZIONI DI CRITICITÀ O FOCOLAI

Nel caso in cui tramite il monitoraggio interno o dagli operatori sanitari si dovessero ravvisare situazioni anomale, si conculterà tempestivamente il Medico Competente trasmettendo subito i dati registrati al Dipartimento di Prevenzione (ASL) ed al MIUR, anche tramite l’Help Desk (numero verde 800903080).

Si valuterà poi, in accordo con il DDP (ASL), L’USR Campania e il Sindaco, l’eventuale chiusura precauzionale dell’edificio scolastico interessato, attivando la didattica a distanza [ai sensi del decreto-legge 25 marzo 2020, n°19, art. 1, comma 2, lettera p)] con le modalità previste dalle “ Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata ” (agli atti).



Informativa sulle norme di salute e sicurezza (art.36 – art 177 del D.Lgs. 81/2008) –

Didattica a Distanza riferimento Linee Guida del Ministero dell'Istruzione adottate con Decreto prot.89 del 07/08/2020 e lavoro agile

sentiti il Responsabile del SPP ing. Abele Marra; il Medico Competente Dott. Domenico Martino;

Il RLS Aniello Terrone;

Il Dirigente Scolastico dispone Nei periodi di utilizzo della Didattica a distanza e del lavoro agile quanto segue.

Nell'ambito della Didattica a distanza e del lavoro agile, pur se condotti in luoghi diversi dall'ambiente scuola, comunque il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro (videoterminale, tablet, smartphone, etc.).
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in smart working rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
 - In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Raccomandazioni generali relative ad ambienti all'aperto

1) È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come tablet e smartphone o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

2) All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento. Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività outdoor (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

Raccomandazioni generali per i locali privati

- Le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);

- i locali devono avere adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;

- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);

- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;

- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Raccomandazioni generali per l'illuminazione naturale ed artificiale

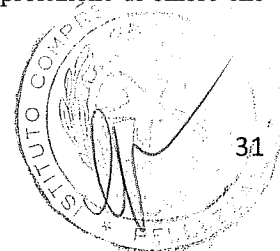
- Si raccomanda di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;

- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante;

- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Raccomandazioni generali per l'aerazione naturale ed artificiale:

- È opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica; -



evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti;
i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inhalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

Utilizzo sicuro di attrezzature/dispositivi di lavoro

Indicazioni generali: - conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;

- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;

- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendono visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);

- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;

- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;

- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;

- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;

- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;

- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;

- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;

- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili ;

- utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;

- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);

- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;

- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;

- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;

- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;

- nel caso in cui le attrezzature fossero state messe a disposizione dal datore di lavoro, segnalare tempestivamente allo stesso eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e se opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;

- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di tablet e smartphone, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;

- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata); - in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;

- i notebook, tablet e smartphone hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o glossy) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:

▪ regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;

▪ durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;

▪ in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;

▪ non lavorare mai al buio. Indicazioni per il lavoro con il notebook In caso di attività che comportino la redazione o la



revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del notebook con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il notebook su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;

- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda.

In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;

- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);

- durante il lavoro con il notebook, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;

- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;

- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;

- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (notebook), dei documenti e del materiale accessorio;

- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;

- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo; - in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiatesta con un oggetto di dimensioni opportune.

Raccomandazioni generali per il lavoro con tablet e smartphone

I tablet sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli smartphone sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti. In caso di impiego di tablet e smartphone si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;

- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;

- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;

- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo smartphone;

- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (stretching).

Raccomandazioni generali per l'utilizzo sicuro dello smartphone come telefono cellulare

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;

- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura. I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;

- in caso di utilizzo posizzionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;

- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;

- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/smartphone potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante.

Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Raccomandazioni generali relative a requisiti e corretto utilizzo di impianti elettrici

Impianto elettrico

1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;

2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);

3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;

4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza; Inoltre:

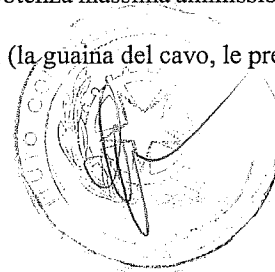
- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;

- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;

- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili. Dispositivi di connessione elettrica temporanea (prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. Requisiti : - I dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese



e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. Indicazioni di corretto utilizzo: - l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei; - le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo; - evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;

- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo; - verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC-300 Watt + stampante 1000 Watt);

- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;

- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

Informativa Relativa Al Rischio Incendi

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);

- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustibili;

- rispettare il divieto di fumo laddove presente;

- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;

- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma; - disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine; - avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti outdoor, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.; - se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua, coperte, estintore), facendo attenzione a non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;

- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;

- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Raccomandazioni specifiche per la didattica a distanza

Oltre a quanto esposto per la didattica a distanza si comunica inoltre:

- Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza, dovranno essere adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video.

- Si dovranno prevedere pause/sospensioni della durata di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, in modo da consentire il riposo a VDT degli studenti, delle studentesse e dei docenti e durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi. Gli effetti più benefici si hanno quando, durante le pause, si rivolge lo sguardo su oggetti lontani.

Per ulteriori informazioni consultare le indicazioni INAIL al link seguente:

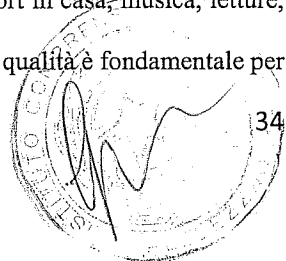
<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/conoscere-il-rischio/ergonomia/videoterminali.html>

Brevi indicazioni per gestire al meglio lo STRESS lavoro-correlato.

L'impossibilità di uscire, la convivenza per lunghe ore con le stesse persone e nello stesso luogo, la inevitabile e forzata sovrapposizione della vita privata alle esigenze lavorative, il lavoro da svolgere, la diversa tipologia di autonomia nel lavoro, i cambiamenti di procedure (utilizzo di piattaforme, nuovi software, ecc...) sono solo alcuni dei fattori associabili allo stress lavoro-correlato o del tecnostress. Pertanto:

• quando senti che la pressione crescere in modo incontrollabile stacca e, compatibilmente a quello che hai a disposizione ed alle norme in vigore, cerca di dedicarti alle tue passioni ed a svolgere le tue attività preferite (sport in casa, musica, letture, ecc...).

Assicurati sempre di investire parte della tua giornata in ciò che ti rende sereno. Anche il sonno di qualità è fondamentale per



poter gestire lo stress lavoro correlato e quindi adotta abitudini sane dormendo abbastanza, limitando il consumo di caffeina, specialmente dopo le ore pomeridiane, e, compatibilmente al lavoro richiesto, riduci le attività sovrastimolanti come l'utilizzo di dispositivi elettronici quali tv e computer durante le ore notturne;

- stabilisci dei confini tra la vita privata ed il lavoro, fallo per te stesso e per chi ti sta intorno. Ciò potrebbe tradursi nell'importi la regola che vieta di controllare la posta elettronica del lavoro o di rispondere al telefono quando sei a pranzo o cena. Nonostante le persone compiano delle scelte differenti e si comportino diversamente nell'affrontare la questione della separazione tra lo spazio della vita privata e del lavoro, imporre dei paletti ben chiari tra i due ambiti dell'esistenza può rivelarsi utile nel ridurre eventuali conflitti e, di conseguenza, lo stress;

- per mitigare gli effetti negativi associati allo stress lavoro prenditi del tempo per ricaricarti e ripristinare i livelli di funzionamento fisiologico pre-stress. "stacca la spina" dal lavoro concedendosi dei periodi di tempo durante i quali non devi essere impegnato in attività lavorative né pensare al lavoro. Per questo, di tanto in tanto, asseconda le tue esigenze e preferenze. Quando ti si presenta l'occasione, prenditi il tuo tempo, fallo per te stesso e rilassati, così, quando tornerai al lavoro, ti sentirai rin vigorito e pronto a ripartire al massimo. Quando risulta più difficile concedersi delle pause, stacca un attimo e ricaricati spegnendo lo smartphone e focalizzando l'attenzione su attività non inerenti la sfera del lavoro;

- alcune tecniche, come la meditazione o gli esercizi di respirazione profonda, possono aiutare a far defluire lo stress lavoro correlato. Comincia con l'assegnare pochi minuti al giorno alla concentrazione su attività semplici come respirare, muoversi, anche in casa, o goderti un pasto. La capacità di concentrarsi in maniera propositiva e con un atteggiamento positivo su una singola attività senza distrazioni migliorerà e si affinerà con la pratica fino a quando non ti renderai conto di poterla applicare in diversi ambiti della vita;

- i lavoratori più sereni e sani sono, generalmente, i più produttivi. Metti a punto un piano per poter affrontare gli agenti di stress lavoro correlato che hai identificato per poter dare il meglio nello svolgimento del tuo lavoro. Alcuni punti del piano potrebbero essere sviluppati per aiutarti a migliorare la gestione del tempo, per identificare le risorse capaci di promuovere il tuo benessere, per arricchire il tuo lavoro riflettendo su compiti più significativi e/o coinvolgenti, per apportare cambiamenti utili al tuo lavoro;

- fatti aiutare dai colleghi se sei in difficoltà e non temere e accetta il supporto di amici fidati o dei membri della tua famiglia; può essere essenziale nell'affrontare lo stress lavoro correlato.

Link utile:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/area-salute-sul-lavoro/rischi-psicosociali-e-tutela-dei-lavoratori-vulnerabili/rischio-stress-lavoro-correlato.html>

Per supporto e richieste di informazioni è possibile contattare l'indirizzo mail: stresslavorocorrelato@inail.it

Per quanto non espressamente dettato vige norma di rango superiore.

Il Datore di Lavoro
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Nazzaro

Il Medico Competente
dottor Domenico Martino
(documento firmato digitalmente)

L'R.S.P.P.
ingegnere Abele Marra
(documento firmato digitalmente)

Visto . R.L.S.
Aniello Terrone

